

COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

LINEE GUIDA PER L'ARREDO DEI CENTRI URBANI

approvato con atto del C.C. n. 85 del 31/07/2018

ELEMENTI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PIAZZE E STRADE

SCHEDA - A

INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEDA - B

TARGHE PER UFFICI, STUDI PROFESSIONALI, ASSOCIAZIONI, ECC

SCHEDA - C

OGGETTISTICA PER LA COMUNICAZIONE STORICO, TURISTICA CULTURALE

SCHEDA - D

DISSUASORI TRADIZIONALI MODERNI E PARACARRI

SCHEDA - E

PANCHINE, SEDUTE

SCHEDA - F

FIORIERE, SALVA PIANTE

SCHEDA - G

TENDE ED OMBRELLONI

SCHEDA - H

DEHOR E GAZEBO

SCHEDA - I

TENDE ED OMBRELLONI

SCHEDA - L

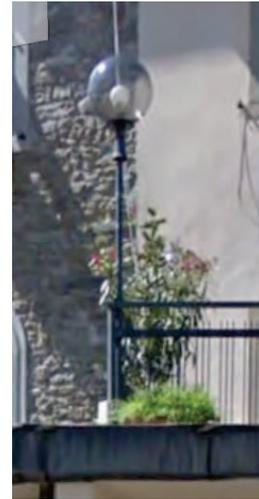
TAVOLA CROMATICA

ELEMENTI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PIAZZE E STRADE

SCHEDA - A

ELEMENTI DA SOSTITUIRE

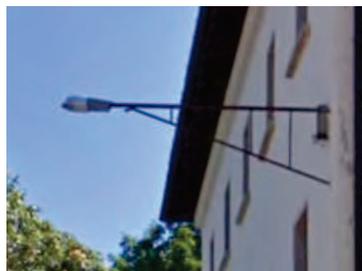
I lampioni presenti sul territorio risultano per la maggior parte di fabbricazione recente. Presentano soluzioni formali che in certi casi imitano lo stile tradizionale o lo reinterpretano parzialmente, in altri risultano moderni. Si trovano generalmente posizionati a servizio di strade o aree a parcheggio o disposte all'interno del centro storico. Talvolta le tipologie adottate sono inadeguate ai rispettivi luoghi di appartenenza. In altri casi, grazie ad un design semplice e a una colorazione adeguata, sono ben inseriti nei vari ambiti urbani, senza causare evidenti impatti ambientali. Gli interventi da attuarsi per questo tipo di apparecchiature sono interventi di manutenzione, restauro o sostituzione a seconda della tipologia. Dovrà inoltre esser effettuata l'applicazione di nuove tecnologie per il risparmio energetico e l'inquinamento luminoso, si dovranno adottare luci di colore giallo tenue o bianco con tonalità calde.



DESCRIZIONE: manufatto di recente installazione. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguato alle tipologie indicate nel regolamento vigente oltre all'adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico ed inquinamento luminoso.

DESCRIZIONE: armatura stradale a trefolo presente su diverse strade del centro storico. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguato alle tipologie indicate nel regolamento vigente oltre all'adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico ed inquinamento luminoso.

DESCRIZIONE: manufatto di recente installazione. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguato alle tipologie indicate nel regolamento vigente oltre all'adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico ed inquinamento luminoso.



DESCRIZIONE: faretto di recente installazione. faretto, non coerente all'ambito in cui è inserito.

DESCRIZIONE: braccio in ferro, non coerente con l'ambito urbano di appartenenza. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguato alle tipologie indicate nel regolamento vigente oltre all'adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico ed inquinamento luminoso.

DESCRIZIONE: proiettore, non coerente con l'ambito in cui è inserito, con evidente impatto oltre a disposizione errata dei cavi di alimentazione. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguato alle tipologie indicate nel regolamento vigente oltre all'adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico ed inquinamento luminoso.

ELEMENTI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PIAZZE E STRADE

SCHEDA - A

TIPOLOGIE ESISTENTI COERENTI CON L'AMBITO URBANO DI APPARTENENZA

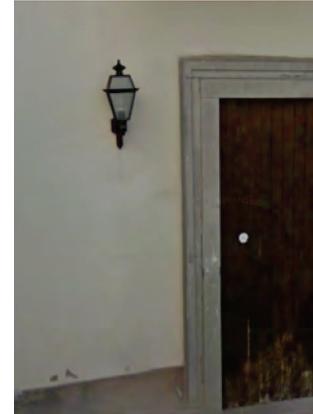
I lampioni presenti sul territorio risultano per la maggior parte di fabbricazione recente. Presentano soluzioni formali che in certi casi imitano lo stile tradizionale o lo reinterpretano parzialmente, in altri risultano moderni. Si trovano generalmente posizionati a servizio di strade o aree a parcheggio o disposte all'interno del centro storico. Talvolta le tipologie adottate sono inadeguate ai rispettivi luoghi di appartenenza. In altri casi, grazie ad un design semplice e a una colorazione adeguata, sono ben inseriti nei vari ambiti urbani, senza causare evidenti impatti ambientali. Gli interventi da attuarsi per questo tipo di apparecchiature sono interventi di manutenzione, restauro o sostituzione a seconda della tipologia. Dovrà inoltre esser effettuata l'applicazione di nuove tecnologie per il risparmio energetico e l'inquinamento luminoso, si dovranno adottare luci di colore giallo tenue o bianco con tonalità calde.



DESCRIZIONE: Corpo ornamentale storico coerente con l'ambito urbano di appartenenza. Manutenzione e restauro con eventuale adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico.



DESCRIZIONE: braccio ornamentale, simile a tradizionale coerente con l'ambito urbano di appartenenza. Manutenzione, possibile sostituzione con apparecchi di qualità contemporanei, adeguamento alle normative vigenti in materia di risparmio energetico.



DESCRIZIONE: lampiono tradizionale in ferro, coerente con l'ambito urbano di appartenenza.



DESCRIZIONE: lampiono tradizionale in metallo, coerente con l'ambito urbano di appartenenza.



DESCRIZIONE: manufatto di recente installazione adeguato a contesto urbano di appartenenza.



DESCRIZIONE: manufatto di recente installazione adeguato a contesto urbano di appartenenza.

ELEMENTI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PIAZZE E STRADE		SCHEDA - A
ESEMPI DI NUOVE TIPOLOGIE CHE POSSONO ESSERE INSERITE NEI CENTRI STORICI		
<p>Esempi di attrezzature e installazioni realizzate con la varietà dei prodotti presenti sul mercato. Le immagini mostrano elementi con caratteristiche stilistiche tradizionali, e anche elementi dalla linea moderna contemporanea che comunque per cromatismo e semplicità delle forme si relazionano in modo appropriato anche con contesti architettonici tipici dei centri storici. Il colore utilizzato per le tali apparecchiature è il grigio grafite/antracite tipico della fusione di ghisa, che possiamo indicativamente dare i seguenti riferimenti cromatici: RAL 7012-7015-7016, resta possibile l'utilizzo di altri colori, finiture e forme che si integrino bene con il contesto previo parere degli uffici comunali competenti. I gruppi ottici presentano in generale chiusure in vetro o metacrilato. Le tipologie di lampade utilizzate devono soddisfare le norme vigenti in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico. Gli esempi riportati sono da intendersi</p>		
		
<p>Lampione che reinterpreta e riproduce forme classiche e modelli tradizionali mediante un design semplice. Il prodotto risulta generalmente indicato e ben contestualizzabile in centri cittadini e contesti storici. Tecnologia a Led.</p>	<p>Lampione che riproduce forme classiche e modelli tradizionali mediante un design semplice. Il prodotto risulta generalmente ben contestualizzabile in centri cittadini e contesti storici. Tecnologia a Led.</p>	<p>Lampione che riproduce forme classiche e modelli tradizionali mediante un design semplice. Il prodotto risulta generalmente ben contestualizzabile in centri cittadini e contesti storici. Tecnologia a Led.</p>
		
<p>Lampione che riproduce forme classiche e modelli tradizionali mediante un design semplice. Il prodotto risulta generalmente ben contestualizzabile in centri cittadini e contesti storici. Tecnologia a Led.</p>	<p>Lampione che reinterpreta e riproduce forme classiche e modelli tradizionali mediante un design semplice. Il prodotto risulta generalmente indicato e ben contestualizzabile in centri cittadini e contesti storici. Tecnologia a Led. La verniciatura è realizzata attraverso un processo altamente ecologico a base acqua.</p>	<p>Lampione che reinterpreta e riproduce forme classiche e modelli tradizionali mediante un design semplice. Il prodotto risulta generalmente indicato e ben contestualizzabile in centri cittadini e contesti storici. Tecnologia a Led. La verniciatura è realizzata attraverso un processo altamente ecologico a base acqua.</p>

ELEMENTI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PIAZZE E STRADE

SCHEDA - A

ESEMPI DI NUOVE TIPOLOGIE CHE POSSONO ESSERE INSERITE NEI CENTRI STORICI

Esempi di attrezzature e installazioni realizzate con la varietà dei prodotti presenti sul mercato. Le immagini mostrano elementi con caratteristiche stilistiche tradizionali, e anche elementi dalla linea moderna contemporanea che comunque per cromatismo e semplicità delle forme si relazionano in modo appropriato anche con contesti architettonici tipici dei centri storici. Il colore utilizzato per le tali apparecchiature è il grigio grafite/antracite tipico della fusione di ghisa, che possiamo indicativamente dare i seguenti riferimenti cromatici: RAL 7012-7015-7016, resta possibile l'utilizzo di altri colori, finiture e forme che si integrino bene con il contesto previo parere degli uffici comunali competenti. I gruppi ottici presentano in generale chiusure in vetro o metacrilato. Le tipologie di lampade utilizzate devono soddisfare le norme vigenti in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico.



Palo in alluminio verniciato ad illuminazione indiretta, che distribuisce la luce a 360°, evita ogni possibile fastidioso abbagliamento. Design contemporaneo, apprezzabile per le linee semplici adattabili anche ad ambiti urbani di tipo storico.



Illuminazione urbana confortevole ed efficiente gradevole nelle forme anche di giorno, arredando l'ambiente esterno nel quale è inserito. Design contemporaneo, apprezzabile per le linee semplici adattabili anche ad ambiti urbani di tipo storico.



Lampione con assenza di spigoli, superficie liscia e continua. Performance nell'illuminazione funzionale con LED di ultima generazione, abbinati a specifici riflettori. Struttura in alluminio estruso Doppia verniciatura extra resistente.



Palo in profilato di alluminio a sezione circolare. Cappello a forma circolare in alluminio.



Design contemporaneo, apprezzabile per le linee semplici adattabili anche ad ambiti urbani di tipo storico.

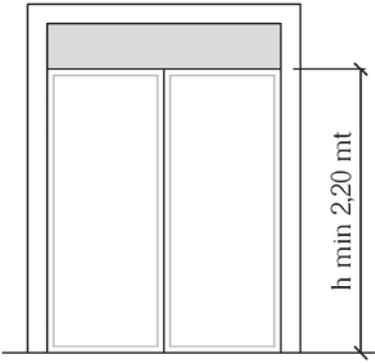
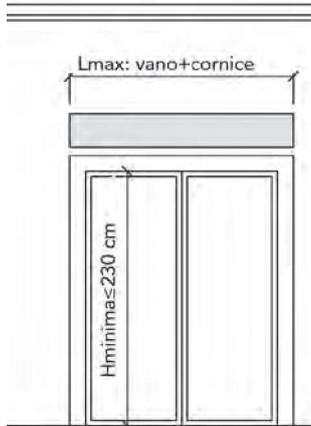
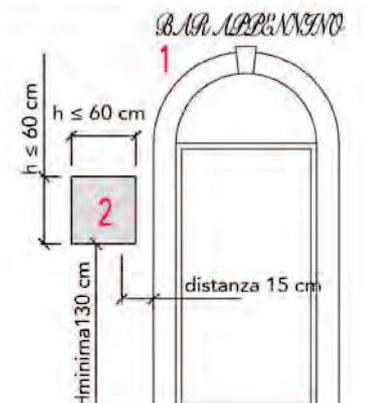
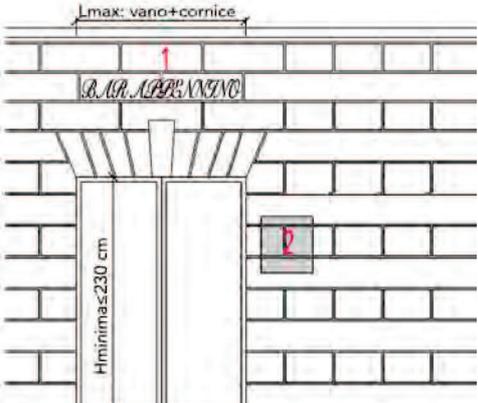
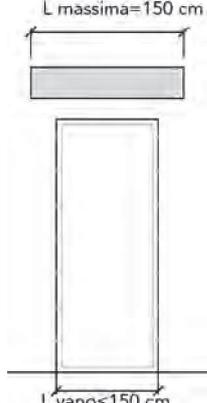
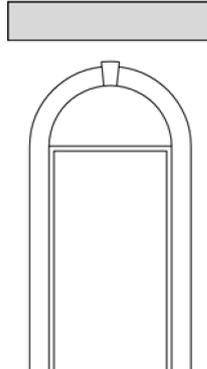


Ottica asimmetrica direzionata verso il basso: distribuzione luminosa ottimale per le aree urbane, rispetto delle leggi per l'inquinamento luminoso. Struttura in alluminio primario estruso.

INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEDA - B

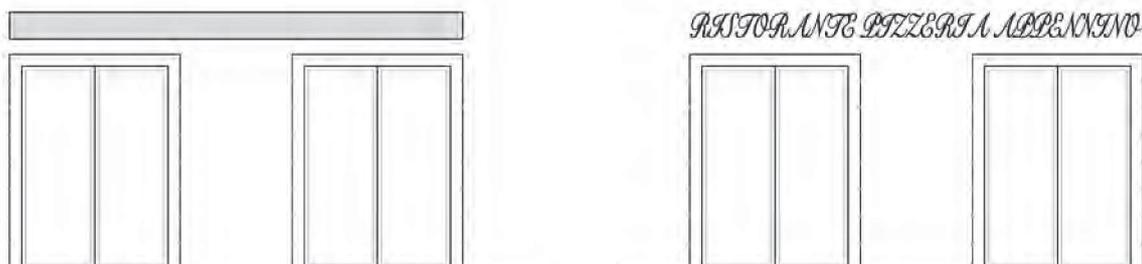
POSIZIONAMENTO INSEGNE

		
<p>Posizionamento corretto dell'insegna. L'insegna va installata all'interno del vano dell'apertura dell'esercizio commerciale.</p>	<p>Per questi casi è possibile installare insegne a pannello esterne ai vani delle aperture. Tali insegne, a pannello (non scatolare), con scritte stampate o incise, o con lettere retroilluminate, vanno disposte sopra al vano vetrina, in asse con questo e con lunghezza massima pari alla luce del vano aumentata al massimo della larghezza delle cornici.</p>	<p>Nel caso di insegne installate sopra a vani ad arco o forme non regolari è preferibile utilizzare comunque la tipologia senza pannello. Nel caso di insegna posta a lato del vano ad arco si possono invece utilizzare una tra le due le tipologie: sia a pannello che a caratteri assoluti autoportanti installati direttamente sul muro.</p>
		<p>Per questi casi è possibile installare insegne a pannello esterne ai vani delle aperture (non scatolare)</p>
<p>Per i casi ove vi siano paramenti con rilevante finitura artistica, pietra ecc., le insegne dovranno essere preferibilmente del tipo a caratteri assoluti, o a pannello laterale tipo targa trasparente.</p>	<p>Sono da evitare insegne che coprano in modo parziale irregolare le vetrine.</p>	<p>Sono da evitare insegne con forme (poligonali, irregolari, ecc) in evidente contrasto con la geometria del foro/vano vetrina o delle finestre presenti sulla facciata.</p>
		
<p>Sono da evitare insegne che coprano in modo parziale irregolare le vetrine.</p>	<p>Sono da evitare insegne con forme (poligonali, irregolari, ecc) in evidente contrasto con la geometria del foro/vano vetrina o delle finestre presenti sulla facciata.</p>	<p>Sono da evitare insegne a pannello sopra gli architravi non orizzontali.</p>

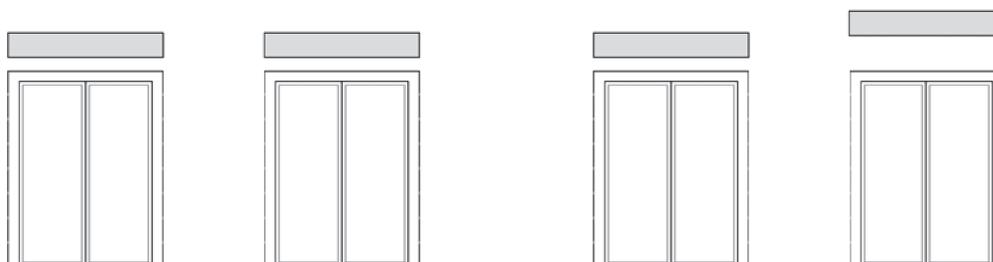
INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEDA - B

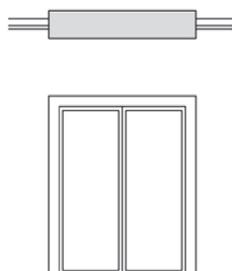
POSIZIONAMENTO INSEGNE



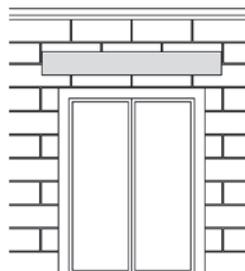
Una singola insegna a pannello non deve estendersi su più di una vetrina, anche se un esercizio commerciale ne ha più di una. Nei casi in cui sia possibile inserire l'insegna al di sopra dei vani delle vetrine è possibile l'installazione di un'unica insegna a caratteri assoluti autoportanti che copra la lunghezza massima di due vetrine, purché tali vetrine non siano eccessivamente distanti tra loro e la scritta rispetti le prescrizioni.



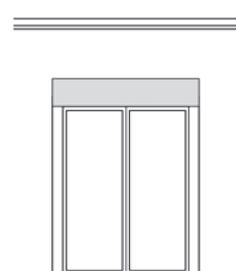
Su facciate adiacenti o comunque contigue su cui sono insediate più attività commerciali con vetrine, le insegne devono essere trattate in modo omogeneo, utilizzando ad esempio uno stesso tipo di pannello per geometria e altezza da terra, cercando, se possibile, un allineamento tra le stesse.



Devono essere evitate insegne sovrapposte ad elementi architettonici o decorativi quali: lesene, marcapiani, fregi, cornici, riquadri, portali, timpani, bugnati, bassorilievi, targhe, lapidi, sculture, e simili oppure insegne attaccate agli architravi.



Devono essere evitate insegne sovrapposte ad elementi architettonici o decorativi quali: lesene, marcapiani, fregi, cornici, riquadri, portali, timpani, bugnati, bassorilievi, targhe, lapidi, sculture, e simili oppure insegne attaccate agli architravi.



Sono da evitare insegne a pannello sovrapposte che occultino la linea dell'architrave che definisce l'apertura.

INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEDA - B

TIPOLOGIE NON CONSENTITE O DA SOSTITUIRE

Nei centri storici del comune di San Marcello Piteglio devono essere installate e realizzate insegne adeguate al contesto in cui sono inserite, che presentano caratteristiche estetiche, geometrico-dimensionali e di posizionamento conformi al regolamento dell'arredo urbano. Le presenti schede illustrano alcuni esempi esplicativi circa le linee di intervento da seguire.



DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Posizionamento, materiali, e tipologia d'insegna (scatolare con pannello luminoso) non consentiti. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.

DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Posizionamento, materiali, e tipologia d'insegna (scatolare con pannello luminoso) non consentiti. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.



DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Posizionamento, materiali, e tipologia d'insegna (scatolare con pannello luminoso) non consentiti. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.

DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Posizionamento, materiali, e tipologia d'insegna (scatolare con pannello luminoso) non consentiti. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.

INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEDA - B

TIPOLOGIE NON CONSENTITE O DA SOSTITUIRE

Nei centri storici del comune di San Marcello Piteglio devono essere installate e realizzate insegne adeguate al contesto in cui sono inserite, che presentano caratteristiche estetiche, geometrico-dimensionali e di posizionamento conformi al regolamento dell'arredo urbano. Le presenti schede illustrano alcuni esempi esplicativi circa le linee di intervento da seguire.



DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Tipologia d'insegna con emanazione di luce diretta al neon non consentita. Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.

DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Materiali e tipologia d'insegna non consentiti. (le insegne con lettere scatolari illuminate internamente)
Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.



DESCRIZIONE: insegna di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Posizionamento, materiali, e tipologia di insegna (scatolare con pannello luminoso) non consentiti. Spallette occupate da insegne non consentite
Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.

DESCRIZIONE: insegne di recente installazione non coerente con il contesto architettonico e urbano di appartenenza. Posizionamento, materiali, e tipologia di insegna (scatolare con pannello luminoso) non consentiti.
Al momento della sostituzione dovrà essere adeguata alle tipologie indicate dal regolamento vigente in materia.

INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEDA - B

ESEMPIO DI TIPOLOGIE E POSIZIONAMENTI CONSENTITI

Le schede illustrano alcuni esempi di insegne pubblicitarie che possono essere utilizzate in centro storico: insegna a pannello posto all'interno del vano vetrina sotto la trabeazione dello stesso; vetrofanie; pannelli a targa da disporre di fianco alle aperture degli esercizi commerciali; insegne composte da soli caratteri autoportanti a parete, o insegne a pannello installate sulle murature, esternamente ai vani delle vetrine. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: insegna con scritta a caratteri assoluti in ottone auto portanti retroilluminati. La scritta è installata all'interno del vano, su pannello/grata in ferro color antracite. Risulta molto efficace dal punto di vista visivo e costituisce un buon esempio di installazione. Buon esempio di inserimento a basso impatto visivo e valorizzazione qualitativa del vano occupato.

DESCRIZIONE: esempio d'insegna a rilievo con caratteri autoportanti e simboli in metallo/ottone. La posizione risulta corretta ricalcando la proporzione della vetrina sottostante. La tipologia d'insegna consente e garantisce la percezione e la natura del paramento. Buon esempio di inserimento a basso impatto visivo.



DESCRIZIONE: esempio di insegna a rilievo con caratteri autoportanti e simboli in metallo/ottone, retroilluminati.

DESCRIZIONE: esempio d'insegna a rilievo con caratteri autoportanti e simboli in metallo/ottone, retroilluminati. La posizione risulta corretta ricalcando e adeguandosi al contesto morfologico della facciata. La tipologia d'insegna a lettere universali retroilluminate consentono e garantiscono la percezione e la natura del paramento. Buon esempio d'inserimento a basso impatto visivo.

INSEGNE PUBBLICITARIE PER ESERCIZI COMMERCIALI

SCHEMA - B

ESEMPIO DI TIPOLOGIE E POSIZIONAMENTI CONSENTITI

Le schede illustrano alcuni esempi d' insegne pubblicitarie che possono essere utilizzate in centro storico: insegna a pannello posto all'interno del vano vetrina sotto la trabeazione dello stesso; vetrofanie; pannelli a targa da disporre di fianco alle aperture degli esercizi commerciali; insegne composte da soli caratteri autoportanti a parete, o insegne a pannello installate sulle murature, esternamente ai vani delle vetrine. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: Esempi di insegne a pannello installate a parete. Le insegne sono in metallo o corten con caratteri della scritta eseguiti a traforo e retroilluminati. Questo genere d'insegna sono utilizzabili quando non sia possibile l'installazione all'interno del vano vetrina.

DESCRIZIONE: esempio d'insegna a rilievo con caratteri autoportanti e simboli in metallo/ottone, retroilluminati. La posizione risulta corretta in asse con la vetrina sottostante. La tipologia d'insegna consente e garantisce la percezione e la natura del paramento. Buon esempio di inserimento a basso impatto visivo.



DESCRIZIONE: Esempi d'insegna a pannello installate a parete. Le insegne sono in metallo verniciato o corten con caratteri della scritta eseguiti a traforo e retroilluminati.

DESCRIZIONE: esempio d'insegna a rilievo con caratteri autoportanti e simboli in metallo/ottone, retroilluminati. La posizione risulta corretta ricalcando e adeguandosi al contesto morfologico della facciata. La tipologia d'insegna a lettere retroilluminate consentono e garantiscono la percezione e la natura del paramento. Buon esempio d' inserimento a basso impatto visivo.

ESEMPIO DI TIPOLOGIE E POSIZIONAMENTI CONSENTITI

Le presenti schede riportano alcuni esempi dei principali artefatti che svolgono funzioni relative alla comunicazione urbana, e che per caratteristiche stilistiche, materiali e cromatiche, sono adatti all'installazione all'interno dei centri storici. Gli esempi riportati sono puramente indicativi. Le varie scelte progettuali dovranno essere sempre frutto di attente valutazioni in merito alle specifiche caratteristiche degli ambienti. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



Targa o sistema di targhe in ottone su supporto in plexiglas trasparente.

Targa o sistema di targhe in plexiglas o vetro trasparente illuminata.



Targa o sistema di targhe in plexiglas o vetro trasparente illuminata.

Targa o sistema di targhe in ottone.

Targa in corten con scritte ottenute tramite traforatura.

OGGETTISTICA PER LA COMUNICAZIONE STORICO, TURISTICA CULTURALE **SCHEDA - D**
ELEMENTI E POSIZIONAMENTI CONSENTITI

Le presenti schede riportano alcuni esempi dei principali artefatti che svolgono funzioni relative alla comunicazione urbana, e che per caratteristiche stilistiche, materiali e cromatiche, sono adatti all'installazione all'interno dei centri storici. Gli esempi riportati sono puramente indicativi. Le varie scelte progettuali dovranno essere sempre frutto di attente valutazioni in merito alle specifiche caratteristiche degli ambienti. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: targa per la segnalazione di monumenti in metallo color grigio antracite, con sovrastampa a colori.

DESCRIZIONE: targhe per la segnalazione di monumenti, con sovrastampe a colori.

DESCRIZIONE: targhe per la segnalazione di monumenti su supporto metallico color grigio grafite.



DESCRIZIONE: targa per la segnalazione dei monumenti realizzata in rame con indicazioni e grafi a rilievo. Soluzione ottimale per ambienti urbani di tipo storico.

DESCRIZIONE: targhe per la segnalazione di monumenti su supporto metallico color grigio grafite.

DESCRIZIONE: pannelli informativi in rame. Soluzione ottimale per ambienti urbani di tipo storico.

DISSUASORI TRADIZIONALI MODERNI E PARACARRI

SCHEDA - E

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Esempi di installazioni di dissuasori. Le immagini mostrano alcuni prodotti presenti oggi sul mercato, con caratteristiche stilistiche tradizionali o in stile contemporaneo, che possono relazionarsi in modo appropriato con contesti architettonici di tipo storico. Il colore utilizzato per le tali apparecchiature è il grigio grafite/antracite tipico della fusione di ghisa, che possiamo indicativamente accostare al RAL 7015-7016. Sono presenti anche dissuasori di tipo retrattile, motorizzati, molto comodi nei casi di delimitazione di zone a traffico limitato consentito ai soli mezzi autorizzati. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: Dissuasore stradale in acciaio color nero antracite.



DESCRIZIONE: Dissuasore stradale in acciaio color nero antracite con fasce catarifrangenti.



DESCRIZIONE: Dissuasore in acciaio corten con illuminazione integrata.



DESCRIZIONE: Dissuasore in acciaio corten e acciaio inox.



DESCRIZIONE: Dissuasori a forma cubica in pietra naturale.



DESCRIZIONE: dissuasore retrattile in acciaio con led e fascia catarifrangente. Forma cilindrica. Colore antracite.

PANCHINE, SEDUTE		SCHEDA - F
ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE		
<p>Le immagini delle presenti schede mostrano alcuni prodotti esistenti oggi sul mercato, con caratteristiche stilistiche tradizionali o moderne, che possono relazionarsi in modo appropriato con contesti architettonici di tipo storico. Sono riportate diverse tipologie di artefatti che, per caratteristiche formali, cromatiche e materiali, possono inserirsi in modo adeguato in un contesto urbano di tipo storico. In generale per gli elementi dal design contemporaneo sono indicati manufatti dalle forme semplici, in ferro/ghisa, in corten o in legno. In commercio si possono trovare alcuni elementi in cui le diverse funzioni possono essere assolte da un unico manufatto. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.</p>		
		
DESCRIZIONE: Panchina lineare piana, singola o doppia, in legno massiccio con supporti in acciaio.	DESCRIZIONE: Panchina lineare piana, singola o doppia, in legno massiccio con supporti in acciaio.	DESCRIZIONE: Panchina lineare piana, singola o doppia, in legno massiccio con supporti in acciaio.
		
DESCRIZIONE: Panchina lineare piana, singola o doppia, in legno massiccio con supporti in acciaio.	DESCRIZIONE: Panchina metallica verniciata.	DESCRIZIONE: Panchina in pietra.

FIORIERE, SALVAPIANTE

SCHEDA - G

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Le fioriere devono avere forme semplici (rettangolari o quadrate) e prive di elementi decorativi; possono essere realizzate in terracotta, metallo color grigio antracite/canna di fucile, acciaio corten, o legno. Le attività commerciali possono utilizzare vasi o fioriere per decorare lo spazio di loro pertinenza. Di seguito alcuni esempi di fioriere presenti sul mercato. Le immagini mostrano manufatti dal design semplice e, in alcuni casi, installazioni combinate di fioriere con altri elementi di arredo urbano che formano installazioni adatte anche ad ambienti di tipo storico. La scelta di stile, colori e materiali dovrà seguire sempre il principio di omogeneità e concordanza tra le parti che costituiscono l'ambito urbano unitario interessato dall'intervento. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: Fioriera in corten.



DESCRIZIONE: Fioriera in corten.



DESCRIZIONE: Fioriera in corten.



DESCRIZIONE: Griglie salvapiante realizzate in lamiera d'acciaio tagliata e traforata al laser con motivi vegetali.

FIORIERE, SALVAPIANTE

SCHEDA - G

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Le fioriere devono avere forme semplici (rettangolari o quadrate) e prive di elementi decorativi; possono essere realizzate in terracotta, metallo color grigio antracite/canna di fucile, acciaio corten, o legno. Le attività commerciali possono utilizzare vasi o fioriere per decorare lo spazio di loro pertinenza. Di seguito alcuni esempi di fioriere presenti sul mercato. Le immagini mostrano manufatti dal design semplice e, in alcuni casi, installazioni combinate di fioriere con altri elementi di arredo urbano che formano installazioni adatte anche ad ambienti di tipo storico. La scelta di stile, colori e materiali dovrà seguire sempre il principio di omogeneità e concordanza tra le parti che costituiscono l'ambito urbano unitario interessato dall'intervento. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: Fioriera integrata con sistema di panchine "ad isola".

DESCRIZIONE: Fioriere in cotto.



DESCRIZIONE: Fioriera in acciaio verniciato.

DESCRIZIONE: Fioriera in pietra.

DESCRIZIONE: Fioriera in metallo verniciato.

FIORIERE, SALVAPIANTE

SCHEMA - G

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Le fioriere devono avere forme semplici (rettangolari o quadrate) e prive di elementi decorativi; possono essere realizzate in terracotta, metallo color grigio antracite/canna di fucile, acciaio corten, o legno. Le attività commerciali possono utilizzare vasi o fioriere per decorare lo spazio di loro pertinenza. Di seguito alcuni esempi di fioriere presenti sul mercato. Le immagini mostrano manufatti dal design semplice e, in alcuni casi, installazioni combinate di fioriere con altri elementi di arredo urbano che formano installazioni adatte anche ad ambienti di tipo storico. La scelta di stile, colori e materiali dovrà seguire sempre il principio di omogeneità e concordanza tra le parti che costituiscono l'ambito urbano unitario interessato dall'intervento. Gli esempi riportati sono da intendersi come indicativi e non prescrittivi.



DESCRIZIONE: Vaso in Teiplast (politilene) o metallo verniciato

DESCRIZIONE: Vaso in Teiplast (politilene) o metallo verniciato

DESCRIZIONE: Vaso in Teiplast (politilene) o metallo verniciato



DESCRIZIONE: Vaso in acciaio corten

DESCRIZIONE: Vaso in Teiplast (politilene) o metallo verniciato

DESCRIZIONE: Vaso in Teiplast (politilene) o metallo verniciato

TENDE ED OMBRELLONI

SCHEMA - H

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Nell'installazione di nuovi elementi è sempre necessario tener presenti le caratteristiche dei luoghi interessati dagli interventi, cercando di operare in armonia con i valori estetici che valorizzano tali luoghi. Solitamente è consigliabile, ai fini di ottenere maggiori garanzie di qualità degli interventi, intervenire con progetti estesi a interi ambiti urbani di tipo unitario. Questi dovranno essere del tipo con telo a pianta rettangolare/quadrata; realizzati esclusivamente in tela a tinta unita, di colore bianco panna, avana/avorio/ecru, o comunque con colorazione che si armonizzi con il fronte dell'edificio nel caso di edifici intonacati; dovranno essere montati su una propria ossatura con sostegno unico in legno al naturale, o metallo verniciato color grigio graffite/antracite. Sono vietate finiture laterali dei teli a frangia e la stampa di scritte, simboli e pubblicità.



DESCRIZIONE: Tenda da sole avvolgibile con doppi bracci. Telo in cotone di colore marrone. Installazione sopra al foro vetrina.

DESCRIZIONE: Tenda da sole avvolgibile con doppi bracci. Telo in cotone di colore marrone. Installazione interno al foro vetrina.

DESCRIZIONE: Tenda da sole avvolgibile con doppi bracci. Telo in cotone di colore marrone. Installazione interno al foro vetrina.



DESCRIZIONE: Ombrelloni a pianta rettangolare con telo di cotone ecru e struttura in ferro, ad appoggio laterale singolo.

DESCRIZIONE: Ombrellone a pianta rettangolare con telo di cotone ecru e struttura in ferro, ad appoggio laterale singolo.

DESCRIZIONE: Ombrelloni a pianta rettangolare con telo di cotone ecru e struttura in ferro, ad appoggio laterale singolo.

DEHOR E GAZEBO

SCHEDA - I

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Deohor e gazebo sono strutture a servizio delle attività per la somministrazione di cibi e bevande, dovranno utilizzare forme semplici e regolari. La loro struttura dovrà essere completamente rimovibile e potrà essere realizzata in metallo o legno con i colori più idonei al contesto tra quelli presenti nella tavola cromatica. Nelle immagini alcuni esempi di dehor destinati all'utilizzo di spazi esterni ai locali.



DESCRIZIONE: tipologia classica di gazebo con struttura in ferro color antracite e copertura realizzata con telo di colore bianco. Il gazebo è in questo caso abbinato a barriere frangivento, creando uno spazio attrezzato su pedana in legno, esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: tipologia classica di gazebo con struttura in ferro color antracite e copertura realizzata con telo di colore bianco. Il gazebo è in questo caso abbinato a barriere frangivento, creando uno spazio attrezzato su pedana in legno, esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: dehor con parete in aderenza alla relativa attività commerciale. Modulo a pianta rettangolare realizzato con struttura in metallo colore marrone e tamponature in vetro trasparente; copertura ad una falda. La struttura è rialzata su pedana in legno.



DESCRIZIONE: dehor con parete in aderenza alla relativa attività commerciale. Modulo a pianta rettangolare realizzato con struttura in metallo colore marrone e tamponature in vetro trasparente; copertura piana. La struttura è rialzata su pedana in legno.



DESCRIZIONE: dehor con parete in aderenza alla relativa attività commerciale. Modulo a pianta rettangolare realizzato con struttura in metallo colore marrone e tamponature in vetro trasparente; c. La struttura è rialzata su pedana in legno.



DESCRIZIONE: dehor con parete in aderenza alla relativa attività commerciale. Modulo a pianta rettangolare realizzato con struttura in metallo colore grigio e tamponature in vetro trasparente; copertura piana. La struttura è rialzata su pedana in legno.

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Gli arredi delle attività commerciali dedite alla somministrazione di cibi e bevande devono essere adeguati all'ambiente in cui sono inseriti. I materiali da adottare per gli arredi degli esercizi commerciali che occupano porzioni di suolo pubblico devono sempre rispondere a criteri di basso impatto ambientale, non eccedendo mai nella vivacità dei colori. Sono sempre preferibili elementi di arredo in legno (al naturale) o in metallo con colorazioni tenui presenti nella tavola dei colori. Non è comunque vietato l'uso di altri colori, purché di tonalità troppo vivaci e finiture lucide riflettenti. È sempre bene prendere come riferimento i colori tenui o quelli nella gamma delle terre naturali.



DESCRIZIONE: esempi di sedie in ferro e legno. Manufatti adatti ad allestimenti di arredi in ambienti urbani di tipo storico.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.

TAVOLI E SEDIE

SCHEDA - L

ESEMPIO DI TIPOLOGIE CONSENTITE

Gli arredi delle attività commerciali dedite alla somministrazione di cibi e bevande devono essere adeguati all'ambiente in cui sono inseriti. I materiali da adottare per gli arredi degli esercizi commerciali che occupano porzioni di suolo pubblico devono sempre rispondere a criteri di basso impatto ambientale, non eccedendo mai nella vivacità dei colori. Sono sempre preferibili elementi di arredo in legno (al naturale) o in metallo con colorazioni tenui presenti nella tavola dei colori. Non è comunque vietato l'uso di altri colori, purché di tonalità troppo vivaci e finiture lucide riflettenti. È sempre bene prendere come riferimento i colori tenui o quelli nella gamma delle terre naturali.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro e corda. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo pvc. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.

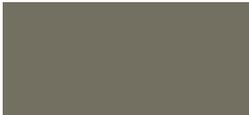


DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.



DESCRIZIONE: sedie e tavolo in ferro. Il design è semplice e adatto ad ambientazioni di tipo storico esterno alla relativa attività commerciale.

TAVOLA CROMATICA

	Grigio Basalto RAL 7012		Grigio ardesia RAL 7015
	Grigio antracite RAL 7016		Grigio palombino RAL 7047
	Grigio olivastro RAL 7002		Grigio muschio RAL 7003
	Grigio segnale RAL 7004		Grigio beige RAL 7006
	Grigio kaki RAL 7008		Grigio ferro RAL 7011
	Grigio pietra RAL 7030		Grigio ghiaia RAL 7032
	Grigio giallastro RAL 7034		Grigio seta RAL 7044
	Beige verdastro RAL 1000		Grigio beige RAL 1001
	Perla RAL 1013		Avorio RAL 1014
	Marrone terra RAL 8028		Beige grigiastro RAL 1019
	Marrone pallido RAL 8025		Marrone fango RAL 8003